



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG ...21.07.19

Cl. 34.43.01/138.1

Allegato

Atto URB
Copia EP

Visto 20.09.19

Al Comune di Laigueglia
protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it

COMUNE DI LAIGUEGLIA
N.0018514 - 20.09.2019
CAT. CLASSE 0 ARRIVO



OGGETTO: LAIGUEGLIA – Via Monaco e Strada Vecchia Colla Micheri – Costruzione di tre fabbricati unifamiliari nella zona C2 di P.R.G. - LA QUIETE S.a.s.
CDS241PAES
Legge 241/90: Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2; D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: Art 146, comma 8: *autorizzazione paesaggistica*.

Ente proponente: Comune di Laigueglia Prot. n. 11463 Data: 07/06/2019 Pratica N°: 230/18
Protocollo SABAP entrata N°: 12891 Data: 07/06/2019

CON RIFERIMENTO alla Conferenza dei Servizi decisoria sul bene in oggetto;

VISTA la richiesta di integrazioni di quest'Ufficio, prot. n. 4333 del 25/02/2019 e la conseguente documentazione pervenuta in data 07/06/2019 ed assunta a protocollo con il n. 12891 nonché la successiva documentazione pervenuta in data 08/08/2019, prot. n. 19293;

VISTO il **D.M. 13/10/1964** che dichiara di notevole interesse pubblico la zona in cui ricade l'area di intervento in quanto "costituisce un complesso paesistico di non comune bellezza per la unità e le sue caratteristiche ambientali e naturali" nonché in quanto "forma un quadro panoramico di non comune bellezza, caratterizzato da vegetazione mediterranea di pini ed ulivi, costituente un caratteristico fondale per i suoi notevoli aspetti paesistici";

VISTO l'**art. 142 comma 1 lettera g)** del Codice che sottopone a tutela l'area oggetto di intervento;

ACCERTATO che gli interventi programmati risultano non compatibili con i valori tutelati dal D.Lgs 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

AI SENSI dell'art. 146, comma 5 del succitato Codice;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME IL PROPRIO DISSENSO

per le seguenti motivazioni:

- l'intervento proposto comporta l'eccessiva modifica della conformazione del territorio mediante importanti opere di scavo e di contenimento quali muri in cemento armato (di altezza anche superiore ai tre metri) e palificate. Tali strutture compromettono il quadro panoramico caratterizzato da vegetazione mediterranea, da pini e ulivi, tutelata dal D.M. sopracitato, andando ad eliminare una quantità considerevole di tale vegetazione e soprattutto la sua continuità e uniformità;
- le strutture sopracitate, inoltre, realizzando barriere impermeabili costituiscono elementi peggiorativi



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

del contesto ambientale in cui vive la vegetazione mediterranea tutelata;

- la sequenza di questi alti muri costituisce paesaggisticamente un unico fronte in pietra di notevole altezza che, pur nel tentativo di ripristinare un andamento a fasce, non ne rispetta la tradizionale conformazione e compromette la percezione del caratteristico fondale, contraddistinto dalla continuità della vegetazione mediterranea, tutelato del D.M. citato;
- la realizzazione dei tre nuovi edifici, con la conseguente sopraelevata costruzione di un fronte in pietra di notevole altezza, comporta l'evidente interruzione dell'unità del complesso paesistico tutelato che l'area in esame ancora conserva;
- l'intervento di costruzione di tre nuovi edifici e di nuovi artificiali terrazzamenti comporta anche una consistente interruzione e diminuzione dell'area boscata tutelata dal Codice dei Beni Culturali;
- la nuova edificazione risulta in contrasto con il regime normativo del PTCP che per le zone IS-MA CPA, zona contigua all'area di intervento, classificata come IS-MA, si pone l'obiettivo della salvaguardia dei corridoi paesistico-ambientali preservandone la continuità e quindi non consentendo interventi di nuova edificazione e di correlata urbanizzazione se non in misura episodica e per funzioni quali l'attività agricola e di presidio ambientale e altre attività volte a favorire la fruizione naturalistica, ambientale, storico – culturale. Nel caso in oggetto la realizzazione dei tre edifici si colloca in un'area di soglia in prossimità della linea di delimitazione tra l'area IS-MA e quella IS-MA CPA. Considerato che detta linea non identifica una netta interruzione dei valori paesaggistici presenti, enunciati chiaramente nell'unitarietà del complesso dal decreto di vincolo, risulta chiaro come questi non finiscano con la delimitazione grafica dell'ambito ma siano riscontrabili anche nella zona attigua.

Si ribadisce quindi quanto già espresso da quest'Ufficio nel proprio parere endoprecedimentale in relazione al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità del progetto definitivo di PUC (oggi decaduto), prot. n. 13777 del 08/05/2012, relativamente al distretto T2 che comprendeva l'area in oggetto, e nel quale venivano evidenziate perplessità in merito alle previsioni edificatorie previste che sarebbero state in conflitto con il contenuto del decreto di vincolo e, nella parte ricadente in IS-MA CPA, anche con la norma di PTCP anche ai fini della salvaguardia dei valori naturali richiamati nel decreto di vincolo e che possono ancora essere ritrovati nella zona del distretto.

Il Soprintendente

Mariela Salvini

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Architetto Simona G. Lanza

AREA VI – UTP SV OVEST

E-mail: simonagiovanna.lanza@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via. Balbi 10 - 16126 Genova.

Tel. +39 010 27181

E-mail: sabap-lig@beniculturali.it

PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it